



Ostelli, è fermento Anda apre a maggio

TERRAFERMA

Inaugurazione per le 119 camere del gruppo Plaza Hotels
Via Ca' Marcello, l'ampliamento di AO: pronto per fine anno

di Mitia Chiarin
MESTRE

Attorno alla stazione di Mestre lo sviluppo alberghiero ingrana la quinta. Anche il cantiere del raddoppio dell'ostello della tedesca AO avanza di gran lena: il primo ostello è stato aperto lo scorso luglio e da novembre ha aperto il secondo cantiere, quello dell'ampliamento, utilizzando il sedime dell'ex Agenzia delle Entrate, completamente demolita. Nel frattempo il gruppo Plaza, proprietario del hotel fronte stazione e del nuovo ostello da 119 camere, tra via Piave e via Ortigara, rompe gli indugi e annuncia l'inaugurazione, in agenda per il prossimo 7 maggio. Il nuovo ostello di Plaza porta il nome di "Anda Venice" e punta ad una clientela giovane: 800 i posti letto davanti alla stazione ferroviaria, «per stare insieme alla nuova generazione di viaggiatori», è uno degli slogan prescelti dal nuovo ostello. All'allestimento hanno collaborato i giovani designer di led Venezia, l'Istituto europeo del design mentre l'edificio è stato progettato dall'architetto Maurizio Papini.

Il direttore del Plaza, Sandro Martello, spiega che la struttura darà lavoro ad almeno 35 persone, comprese quelle dei servizi esterni come le pulizie. «Abbiamo già le prime prenotazioni in vista dell'apertura», annuncia il direttore. Tra le novità della struttura, ci sono i graffiti 3d degli artisti della street art, Joys and Poeta, realizzati sulla facciata esterna di undici piani e riprodotti, in colori accesi, anche sul vano scale interno della struttura alberghiera, che si prepara a svelarsi alla città dal 7 maggio.

Nel frattempo, la catena tedesca AO, che lo scorso luglio ha aperto le prime 330 camere, per mille posti letto, dell'ostello che sorge proprio di fronte al mega cantiere da 70 milioni di euro dei quattro nuovi alberghi in costruzione nella lottizzazione degli austriaci della Mtk, spinge sull'acceleratore del raddoppio, con l'obiettivo di realizzarlo entro la fine di quest'anno.



Una delle camere da sei letti del nuovo Anda Venice (foto da Facebook)



La nuova viabilità per il cantiere del raddoppio dell'ostello AO (Carafussi)

Per la viabilità in via Ca' Marcello ha subito ulteriori modifiche, con gli operai al lavoro per restringere la carreggiata e prevedere percorsi di carico scarico dei camion in tutta sicurezza, segnalati da birilli e new jersey. E in cantiere si lavora al secondo piano. Previste 300 nuove stanze per poco meno di mille posti letto nella struttura che andrà a riproporre l'architettura, minimal, e piena di finestrelle, del primo edificio. In pochi mesi, l'ostello AO di Mestre è già il terzo della catena di ostelli del gruppo tedesco. Prezzi per tutte le tasche: dai 18 euro di un letto in stanza da otto ai 61 euro della stanza singola (per una prenotazione per il 1 maggio). Per via Ca' Marcello si passa dal degra-

do e l'abbandono all'attuale fermento edilizio con il via vai di camion e operai e di trolley di turisti diretti all'ostello.

Un fermento edilizio che impone di pensare in fretta anche ad interventi di miglioramento dell'area verso la stazione: un potenziamento sia del trasporto su bus, con la linea 2 già da mesi sovraccaricata all'arrivo in stazione, ma anche di interventi sulla mobilità pedonale da e per la stazione. Non passa inosservata la ressa, sul marciapiede a ridosso del palazzo ex Poste, di giovani in attesa dei bus della catena low cost FlixBus che a Venezia e Mestre sta facendo numeri record, da tempo. Senza manco una pensilina o una panchina.



La pizzeria "Da Michele" che sorge tra Rampa Cavalcavia, via Cappuccina e via Ca' Marcello

Affari anche per il pizzaiolo Michele: «Ora allargo le mie vetrine»

MESTRE. «Quando ho aperto qui otto anni fa, questa era una zona degradata. Adesso le cose sono cambiate: avevamo gli spacciatori qui davanti e sono spariti e ora c'è tanto via dai turisti e valigie». Può dirsi soddisfatto Michele La Valle, titolare della "Pizzeria da Michele", all'angolo tra via Cappuccina e Rampa Cavalcavia. «Ho avuto una bella fortuna. Entro un paio di mesi mi allargo con una serie di lavori qui accanto», spiega il titolare del locale che si trova proprio a due passi dall'ostello tedesco della catena AO. Gli affari vanno così bene che la pizzeria si amplia, occupando altre due vetrine. Questo perché i turisti che pernottano all'ostello escono a cercare cibo e svago per passare le serate a Mestre. «Beh posso dire che

il mio fatturato è aumentato di poco meno del 50 per cento e che se di persone che vorrebbero aprire altre attività qui vicino. Di richiesta ce n'è tanta ma mancano gli spazi commerciali in affitto dove aprire delle attività», racconta Michele. La pizzeria è un ottimo punto di osservazione per comprendere che il turismo a Mestre sta portando, lentamente, una ripresa per le attività commerciali (dal bar alle pizzerie) che insistono nell'area della stazione, tra via Cappuccina e via Piave. Una piccola rivincita per quegli esercenti che per anni hanno convissuto con degrado e spacciatori e hanno resistito fino adesso. Anche di questo occorre tenere conto quando si discute dell'impatto del turismo di massa in terraferma. (m.ch.)

ENRI
COMINCIO
DA ME
UNPLESSCO
BRIGNANO
A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA!
SOLD OUT
14 15 APRILE
GRAN TEATRO GEOX PADOVA

EMOZIONANTE. MAGNIFICO. A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA!
Dirty Dancing
IL MUSICAL
SOLD OUT
18 - 19 APRILE ORE 21:30 @GRAN TEATRO GEOX PADOVA

zed #ZEDLVE infolive 049 86 44 888 GEOX acquista su FASTICKETS.IT Il mattino la Nuova la tribuna CorriereUpt